

CLARA GAMBARO

ANTON FRANCESCO GORI
COLLEZIONISTA

FORMAZIONE E DISPERSIONE
DELLA RACCOLTA DI ANTICHITÀ

Il saggio ricostruisce l'attività collezionistica di Anton Francesco Gori (1690-1758), personalità poliedrica nel panorama fiorentino della metà del Settecento. Mettendo in luce le vicende relative alla formazione e alla dispersione della sua raccolta di antichità si è focalizzata l'attenzione sul mondo del commercio e dello scambio di reperti archeologici, che trova nel Gori uno dei massimi protagonisti, nonché sull'operato di quella fitta rete di intenditori, amatori e, talvolta, anche di speculatori e falsari che gravitava attorno a lui. L'analisi è stata basata su una serie di documenti d'archivio, epistole e disegni, che sono risultati indispensabili nel percorso di ricostruzione e che in parte costituiscono l'appendice al volume e ne illustrano il catalogo suddiviso in classi. Per alcuni degli oggetti recuperati è stato possibile risalire alla provenienza e alle vicende collezionistiche precedenti e successive all'acquisizione da parte del Gori. L'indagine ha affrontato il problema della dispersione della raccolta, indagando le fasi della disgregazione del nucleo originale e mettendo in luce modalità e tempi delle successioni in eredità e delle vendite. Sono state analizzate, in specifico, le vicende connesse alla compravendita dei vasi antichi e al loro passaggio in Inghilterra attraverso la mediazione di Roger Wilbraham.

This essay – based mostly on archival documents and aiming at outlining Francesco Gori's collection of antiques – has made it possible to obtain new information on the items accumulated and reveals how Gori (1690-1758) acquired and managed the collection. Special attention has been paid to the selection of vases that reveals Gori's pioneering attitude in comparison with other collectors in Florence at that time.

CLARA GAMBARO afferisce al Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Firenze, presso la quale ha conseguito la laurea in lettere e successivamente la laurea specialistica in archeologia. Ha inoltre ottenuto il dottorato di ricerca in archeologia presso l'Università di Pisa e seguito una serie di corsi post-laurea presso altre facoltà italiane e all'estero. Autrice di contributi sulla storia dell'archeologia e in particolare sul collezionismo archeologico nel Settecento, ha progettato, sviluppato e coordinato l'immissione in rete dell'epistolario di Anton Francesco Gori (1690-1758), conservato presso la Biblioteca Marucelliana di Firenze. È direttore scientifico di *Medicea. Rivista interdisciplinare di studi medicei*.

Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria», vol. 244
2008, cm 17 × 24, XXII-218 pp. con 203 figg. n.t.
[ISBN 978 88 222 5814 4]

CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50123 Firenze
email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214